



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione VERBANO INTRA

Vicolo del Moretto 7 - c.p. 13 - 28921 VERBANIA

Tel-fax 0323405494 info@caiverbano.it www.caiverbano.it



Va' dove ti porta il... CAI Verbano – Intra

20 giugno 2008 – Da Vercio a Bracchio.

Gita escursionistica con la ASL 14 del VCO – Unità Operativa Psichiatrica di Verbania.

La montagna come terapia.

Le giornate di pioggia hanno avuto una battuta d'arresto. Giusto in tempo per poter effettuare la progettata escursione all'Alpe Vercio con partenza da Bracchio.

Questa è l'escursione numero cinque del calendario stabilito dal CAI Verbano Intra con l'ASL 14 del VCO per il programma "la montagna come terapia".

Partiti da Pallanza abbiamo raggiunto Mergozzo, per poi salire per un paio di chilometri verso montagna ed arrivare alla frazione di Bracchio dove abbiamo posteggiato.

Raggiunto il centro del paese, in prossimità della Chiesa ci siamo diretti a sinistra; oltrepassata una Cappella dedicata alla Madonna di Re, dopo le ultime case, abbiamo iniziato la salita sulla bellissima mulattiera.

La mulattiera, ben tenuta e pulita, si alza sempre immersa nel bosco per circa quattro chilometri, lasciando però ammirare, specialmente dalla bella cappelletta situata a circa metà salita, panorami sul lago di Mergozzo, sul lago Maggiore, sul lago d'Orta e sui monti circostanti.

In un'ora e mezza abbiamo finalmente raggiunto l'Alpe Vercio, a circa 850 m di altitudine.

Vicino alla mulattiera una bellissima Amanita Junquillea ha catturato l'attenzione e qualche fotografia.

Vercio è un paradiso di verde, immerso in prati tenuti come un giardino con stupendi panorami che spaziano dai laghi alle Alpi della Val d'Ossola.

L'ingresso all'alpe è dominato dal poggio della chiesetta della Madonna di Vercio, il cui culto è ancor oggi molto praticato sia dagli abitanti di Bracchio sia da quelli di Mergozzo. L'ultima domenica di luglio la Madonna di Vercio viene festeggiata con una processione che percorre a piedi tutta l'alpe.

Nel prato antistante il pronao della Chiesa il gruppo si è concesso una meritata sosta ristoratrice e, chi ha voluto, ha potuto visitarne l'interno, dove, oltre ad immagini ed affreschi sacri, vi sono alcune lapidi poste dai reduci bracchiesi in memoria di valorosi paesani caduti per la Patria durante la campagna di guerra del 1915-18. Sul muro esterno



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione VERBANO INTRA

Vicolo del Moretto 7 - c.p. 13 - 28921 VERBANIA

Tel-fax 0323405494 info@caiverbano.it www.caiverbano.it



un'altra lapide ricorda il bombardamento aereo con incendio delle baite dell'alpe avvenuto il 29 aprile 1944.

Dalla Chiesa ci siamo avviati verso la zona alta di Vercio, dove vi è un'area pic-nic attrezzata per la colazione al sacco. Lungo il percorso abbiamo avuto di fronte la Veneranda Fabbrica del Duomo con la Cava Madre. Da quelle cave è stato estratto il marmo delle splendide guglie del Duomo di Milano.

A Vercio alta ci siamo fermati per la sosta pranzo e le chiacchiere non potevano che essere rivolte alla bellezza del luogo e alla prosperità della natura. C'è stato chi non ha resistito all'emozione di una passeggiata a piedi nudi nei prati.

Poi, lentamente e a malincuore, abbiamo preso la via del ritorno sullo stesso percorso della salita e in meno di un'ora ci siamo ritrovati a Bracchio per il rientro.

Un'altra bella escursione in una giornata soleggiata, ventilata, molto piacevole arvederci alla prossima gita.